



SEGRETERIE REGIONALI LOMBARDIA

TRENORD – ATTIVAZIONE FONDO BILATERALE DI SOSTEGNO AL REDDITO

In data 23.03.2020 si è tenuta una videoconferenza per l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente per l'accesso di Trenord al fondo di sostegno al reddito delle aziende TPL

In apertura l'Azienda ha comunicato di aver nei giorni scorsi proceduto, in accordo con Regione Lombardia, alla riduzione del servizio a circa il 51% di quello previsto dal contratto di servizio e di essere pronta ad un'ulteriore riduzione, prevista a regime nei prossimi giorni, che porterà la quota di servizio effettuata a circa il 42% con una riduzione di ulteriori 200 treni al giorno la maggior parte di questi interventi impatterà sulle linee S5/S6

Questa rimodulazione del servizio consente di esonerare dal servizio circa 300/350 agenti ogni giorno rispondendo alle richieste dell'autorità sanitaria di limitare il numero di lavoratori che giornalmente lasciano le loro abitazioni.

Riguardo il tema oggetto della convocazione è emerso che il valore cui Trenord può accedere al Fondo ammonta a circa 3,6 Milioni di Euro, circostanziato alla data di richiesta delle prestazioni.

E' emersa la necessità di procedere in tempi rapidi all'emissione della richiesta di sostegno al reddito per evitare che le quote destinate ad altre aziende di maggiori dimensioni esaurissero le disponibilità del fondo TPL.

Da parte Sindacale, pur riconoscendo la necessità di formalizzare in tempi brevissimi la richiesta di adesione al Fondo per evitare che i lavoratori si trovino privi di coperture, sono emerse delle criticità tra le quali :

- ricevere garanzie circa la possibilità aziendale di integrare l'assegno emesso dal Fondo (che, in funzione del reddito di partenza, si attesta a **971,71€ lordi** o **1167,91€ lordi**) al fine di garantire ai lavoratori il 100% del livello retributivo ;
- raggiungere un accordo condiviso circa la gestione del montante disponibile dal Fondo e l'impatto sull'utilizzazione del personale ;
- Disponibilità ad integrare del 50% mancante l'assegno corrisposto per i congedi parentali straordinari riconosciuti dal DPCM .

Mentre sulle regole di gestione c'è stata piena disponibilità all'apertura di un confronto , già nei prossimi giorni, (a partire dal ramo LP in quanto settore maggiormente colpito dagli effetti della sospensione della produzione) ,sulle coperture economiche l'Azienda ha dichiarato che, ad oggi, non ha la possibilità di impegnarsi nel garantire l'integrazione all'assegno mensile emesso dal Fondo , oltre alla copertura del restante 50% per il Congedo Parentale Straordinario così come richiesto dalle OO.SS.

Venendo quindi a mancare questi elementi di integrazione alla richiesta di accesso al Fondo che ne permettevano la condivisione con OO.SS.- R.S.U. , l'azienda attiverà, nell'immediato in modo autonomo, richiesta formale di accesso alle prestazioni del Fondo avendo, comunque, provveduto all'obbligo dell'esame congiunto.

Come Organizzazioni Sindacali ed R.S.U. ci attiveremo fin da subito per valutare ogni possibile iniziativa che porti a tutelare i salari dei lavoratori dall'impatto della situazione di estrema emergenza che stiamo vivendo.

Filt – Cgil:	Via Palmanova, 22 20132 Milano	tel. 02 67158.1	fax 02 66987098
Fit – Cisl:	Via G.Vida, 10 20124 Milano	tel. 02 283713.1	fax 02 29519570
Uiltrasporti – Uil:	Via Campanini, 7 20124 Milano	tel 02 671103500	fax 02 671103550
UGL A.F.:	Piazza Duca D'Aosta, 1 20124 Milano	tel. 02 63712577	fax 02 63712581
SLM Fast Confisal:	Piazza Duca D'Aosta,1 20124 Milano	tel. 02 66988408	fax 02 63712006
Faisa/Cisal:	Via Stefano Canzio 14,20123 Milano	tel. 02 85114698/9	fax: 02 85114214